

FONDAZIONE MARUZZA LEFEBVRE D'OVIDIO ETS

Sede in ROMA VIA DEL NUOTO 11
Fondo di dotazione euro 2.305.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. G07832 del 06/06/2023
Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE ETS
Codice fiscale 96399260585 - Partita IVA 05890161002

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE MARUZZA LEFEBVRE D'OVIDIO ETS
- Codice fiscale: 96399260585
- Partita iva: 05890161002
- Forma giuridica: Fondazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 2.305.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- 1) assistenza socio-sanitaria ed interventi e prestazioni sanitarie a domicilio;
- 2) istruzione del personale volontario o qualificato nell'assistenza domiciliare, nelle cure palliative e nella terapia del dolore;

- 3) formazione di medici, psicologi, infermieri, terapisti ed assistenti sociali;
- 4) ricerca scientifica;
- 5) modelli organizzativi per le cure palliative e terapia del dolore;
- 6) diffusione della conoscenza delle problematiche delle cure palliative e terapia del dolore.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

ATTIVITÀ E PROGETTI

Le attività istituzionali, dirette a conseguire gli scopi statutari e la missione della Fondazione si avvalgono del contributo operativo di riconosciuti esperti del settore.

Il funzionamento della struttura (attività amministrative e organizzative generali degli uffici), la gestione delle risorse umane e finanziarie rappresentano invece le attività di supporto.

Sono stati individuati come principali “portatori di interesse” (stakeholder) sia coloro che operano all’interno della Fondazione stessa (dipendenti e collaboratori), sia i vari individui e organizzazioni che all’esterno rappresentano i soggetti di riferimento (donatori, beneficiari, fornitori, Istituzioni, Pubblica Amministrazione, associazioni di volontariato, organizzazioni non profit, società scientifiche, operatori del settore).

Nell’anno 2022, in conformità con il proprio piano strategico triennale e nell’ambito degli obiettivi della Legge 38/2010, la Fondazione Maruzza ha promosso e condotto una serie d’iniziative nell’ambito della pediatria e dell’etica.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

AREA PEDIATRICA NAZIONALE

La Fondazione Maruzza vuole riconoscere al bambino malato, diritti e dignità pari all’adulto; la possibilità di essere assistito a casa e di vivere lo spazio del presente e del futuro in luoghi, con cose e fra persone care, protetto dal dolore e dai sintomi più disturbanti.

Per la realizzazione di tale progetto la Fondazione:

- affianca le Regioni italiane nella realizzazione di una rete pubblica di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, anche attraverso l’attività delle Associazioni Regionali Maruzza;
- sviluppa progetti di formazione e informazione;
- concorre alla formazione del dibattito pubblico sulle cure palliative pediatriche anche attraverso la realizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;
- promuove e partecipa a studi e ricerche;
- realizza pubblicazioni scientifiche;
- collabora con altre istituzioni o società scientifiche.

COMUNICAZIONE E ADVOCACY

L’area Comunicazione e Advocacy ha il compito di mantenere alta l’attenzione sul tema delle cure palliative pediatriche e di lavorare al fianco delle istituzioni per perorare i necessari interventi a livello di istituzioni locali e nazionali al fine di dare concretezza ai dettami della legge 38/10. Rientrano in questa macro-area, dunque, tutte le azioni volte a promuovere un cambiamento sia presso l’opinione pubblica, sia presso i decisori politici. Di seguito sono elencate le principali attività realizzate dalla Fondazione.

RASSEGNA STAMPA

Nel corso dell’anno le attività della Fondazione hanno ottenuto una certa attenzione da parte dei mezzi di comunicazione online e offline, rispetto all’iniziativa Giro d’Italia delle Cure Palliative

Pediatrie e al 5° Congresso Internazionale. Nello specifico, il Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche è stato oggetto di articoli su quotidiani e periodici per un totale di 14 articoli e di numerose interviste.

SITO INTERNET

Per quanto riguarda i dati di traffico, nel 2022 il sito istituzionale della Fondazione è stato visitato da 7230 utenti, con un incremento del 2,8% rispetto all'anno precedente.

Oltre al sito internet istituzionale, nel 2022 Fondazione Maruzza ha attivato due landing page dedicate all'iniziativa "Mi Curo a Sud" e al "Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche" e un sito satellite relativo al 5th Maruzza International Congress on Pediatric Palliative Care. Nello specifico, le due landing hanno raggiunto un pubblico pari a 7.122 utenti e a 27.751 utenti per il Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, mentre il sito del Congresso ha ricevuto visite da parte di 7.284 utenti, principalmente da Italia, Stati Uniti, UK, Norvegia e Paesi Bassi.

NEWSLETTER

Nel 2022 sono stati effettuati 14 invii tra DEM e Newsletter a una platea di 88.592 destinatari complessivi. Il tasso di lettura delle email inviate è stato del 24,92%, per un totale di oltre 18.813 lettori complessivi.

Durante il periodo preso in esame, sono stati acquisiti in maniera organica 14.188 nuovi utenti attraverso l'iscrizione alla newsletter e grazie alla campagna per la firma del Manifesto Nazionale delle CPP, all'interno del progetto Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche. Ad oggi, il database di invio della newsletter conta circa 16.542 indirizzi email validi. Rispetto al 2021, dunque vi è stata una grossa crescita in termini di acquisizione di anagrafiche.

CANALI SOCIAL

L'andamento dei social nel corso del 2022 ha risentito positivamente dell'iniziativa Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, che ha consentito il repost dell'account di Fondazione, favorendo la contaminazione tra i pubblici delle associazioni che hanno partecipato al Giro.

Nel 2022 la pagina italiana di Facebook ha registrato una copertura annuale organica dei post di 87.443 utenti, con un aumento pari al 360% rispetto all'anno precedente, e l'acquisizione di 181 nuovi follower (+302% rispetto all'anno precedente). Nel 2022 è stata realizzata una sponsorizzazione per il corso di formazione "Mi curo a Sud", che ha portato ad una copertura del post a pagamento pari a 39.088 utenti.

Nel 2022 è stato aperto anche il profilo Facebook e Instagram del Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche. La copertura FB è stata di 49.743 utenti mentre quella IG è stata di 19.794. Nel primo anno, in maniera organica, gli account social del Giro hanno registrato 458 nuovi follower.

COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP

Nel corso dell'anno sono state attivate nuove collaborazioni o rinnovati accordi di collaborazione con Società, Associazioni Scientifiche e realtà operanti nell'ambito della pediatria, della formazione, della comunicazione sociale.

I protocolli d'Intesa in essere sono siglati con i seguenti Enti:

l'Associazione Culturale Pediatri (ACP), la Società Italiana di Pediatria (SIP), l'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI) e con la Società Italiana di Neonatologia.

Obiettivi comuni di tutti questi accordi sono: lo studio e la realizzazione di programmi formativi, la collaborazione in progetti di ricerca scientifica nel campo della terapia del dolore e cure palliative pediatriche, l'impegno ad adoperarsi per lo sviluppo di reti di Terapia del dolore e CPP.

Con la **Società Italiana di Cure Palliative (SICP)**, invece, vige una partnership riguardante le attività del Maruzza Lyceum.

Per le collaborazioni e le partnership avviate in seno al "Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche" si rimanda al paragrafo relativo al progetto.

FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE (FCP)

Dopo la realizzazione e la presentazione dei nuovi percorsi formativi del volontario in cure palliative, il gruppo di lavoro, del quale fa parte anche il Segretario Generale della Fondazione Elena Castelli, ha strutturato e realizzato il primo corso on line per 30 aspiranti volontari di 17 realtà aderenti a Federazione.

Il primo appuntamento formativo è stato il 20 settembre e l'ultimo il 13 dicembre; sono stati coinvolti 25 docenti, oltre alle 6 componenti del gruppo di lavoro; sono state realizzate lezioni, laboratori e momenti di condivisione e confronto per un totale di 30 ore.

Il corso si chiuderà nel febbraio del 2023.

ASSIFERO (ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDAZIONI ED ENTI FILANTROPICI)

Anche nel 2022 continua un intenso rapporto con Assifero che permette di stabilire nuovi contatti con altre realtà aderenti all'associazione, specialmente durante la "V Conferenza Nazionale delle Fondazioni di comunità" organizzata da Assifero a Siracusa e Modica a settembre.

CONGRESSI E WEBINAR

1 febbraio, Elena Castelli, Segretario Generale della Fondazione partecipa la webinar dal titolo "Giornate formative - Equipe Centro di Cure Palliative Pediatriche di Passoscuro", organizzato dall'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

13 settembre, Franca Benini, membro del CTS e del CdA della Fondazione partecipa al convegno "Il bambino con malattia inguaribile - riflessioni bioetiche e cure palliative", organizzato in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza e la Società Italiana di Pediatria.

17 novembre, La Fondazione partecipa al "XXIX Congresso Nazionale SICP - La Competenza e la Responsabilità nella Cura" con la sessione "*Il caregiver in cure palliative pediatriche tra competenze e responsabilità*", un momento di dialogo e approfondimento tra genitori caregiver e professionisti socio-sanitari per analizzare cosa succede, in termini di competenze da acquisire e responsabilità da condividere, quando un bambino inguaribile ad alta complessità assistenziale viene dimesso dall'Ospedale o dall'Hospice. Alla sessione, moderata da Franca Benini intervengono: Matteo e Federica Zandali, Caregiver di Lavinia – In cammino per Lavinia - Walking for a Cure (Mestre), Anna Zanin – Medico pediatra presso il Centro Regionale Veneto di TD e CPP – Dip. Salute della Donna e del Bambino – Azienda Ospedale - Università di Padova e Simona Cacace – Ricercatrice di Scienze giuridiche presso il Dipartimento Giurisprudenza di Brescia.

MARUZZA LYCEUM

La Fondazione Maruzza, organizza la sessione pediatrica del Master in Cure palliative di Cagliari. Il Prof. Orzalesi, la Prof.ssa Franca Benini e la Dott.ssa Pierina Lazzarin intervengono attraverso la piattaforma on line alla sessione pediatrica del Master di I livello, mentre Il Prof. Orzalesi, la Prof.ssa Franca Benini, la Dott.ssa Pierina Lazzarin, il Dott. Momcilo Jankovic e il Dott. Luca

Manfredini intervengono attraverso la piattaforma on line alla sessione pediatrica del Master di II livello.

La Fondazione Maruzza organizza dal 01 ottobre al 30 dicembre 2022 due percorsi FAD cofinanziati da Fondazione Terzo Pilastro Internazionale.

Il primo è un corso Avanzato/Specialistico rivolto a medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti che hanno già una formazione di base in TD e CPP – “Cure palliative pediatriche: la gestione dei bisogni clinici, psico-sociali, etico-giuridici e organizzativi” - CREDITI ECM: 15 – ORE FORMATIVE: 15.

Il secondo è un corso base in cure palliative pediatriche dedicato ai pediatri di libera scelta - “Terapia del dolore (td) e cure palliative pediatriche (cpp) - percorso pediatri libera scelta” - CREDITI ECM: 6 – ORE FORMATIVE: 6

Viene finanziata l’iscrizione al Master in Dolore e Cure Palliative Pediatriche dell’Università di Padova per un Medico facente parte del Reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per l’anno accademico 2022/2023.

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

ASSOCIAZIONE MARUZZA MARCHE

Ha continuato nella sua opera di sensibilizzazione delle istituzioni al fine di promuovere la realizzazione della rete assistenziale e la realizzazione dell’Hospice pediatrico.

Il 23 maggio si è svolto a Fano l’incontro con l’assessore Regionale Baldelli, il Sindaco Massimo Seri, tecnici di Regione e Comune finalizzato a verificare gli aspetti urbanistici e architettonici della demolizione dell’ex Ospedaletto per realizzarvi il nuovo Hospice pediatrico cui sono destinate risorse per 7milioni e 250mila euro.

5 dicembre, intervento del Presidente Elmo Santini alla giornata dedicata al volontariato di Ancona. Il tema relativo all’urgenza di attivare la rete di cure palliative pediatriche, ha indotto il Presidente del Consiglio regionale Dino Latini a interessarsi personalmente convocando un incontro con una delegazione di operatori interessati alla questione.



ASSOCIAZIONE MARUZZA LOMBARDIA

Nello sportello d’ascolto, attivato presso gli Spedali Civili e Fondazione Poliambulanza, sono stati raccolti i bisogni delle famiglie con figli affetti da malattia inguaribile che devono affrontare quotidianamente problemi di ogni tipo e sono stati attuati interventi di sostegno, guida e orientamento.

Nello specifico:

- fornire risposta ai bisogni immediati per le famiglie in difficoltà
- sostegno economico per i trasporti sociali, assistenziali dal domicilio all’ospedale e viceversa per effettuare follow up, terapie, ed indagini diagnostiche
- garantire un concreto aiuto al Caregiver dei bambini acquistando buoni mensa durante il periodo di degenza
- fornire presidi medici di prima necessità (apparecchio aerosol, biberon, termometro, latte, pannolini, siringhe...)
- fornire informazioni di orientamento sociale, economico, sanitari, e spirituali



- distribuzione di mascherine e gel mani alle famiglie
- trasporti con Radio taxi
- sostegno alle famiglie con generi alimentari
- contributo economico per permettere una vacanza a 2 famiglie con bambini complessi
- continuazione del Progetto Dialogo per il trasporto verso strutture sanitarie di bambini eleggibili alle CPP



Informazione/Formazione

- Progetto Dialogo:
 - serate informative sulle “sconosciute CPP” sul territorio provinciale;
 - 4 giugno, Convegno “Cure Palliative Perinatali: dalla Tin al domicilio” c/o Università di Brescia, Facoltà di Medicina
- Partecipazione alle “serate pediatriche” organizzate dalla Fondazione Poliambulanza
- 2 aprile, Webinar “dialogando sulle sconosciute CP” in collaborazione con OPI Brescia
- incontri formativi/informativi presso Università Cattolica studenti Psicologia
- Evento Giro CPP, Convegno “Ad un passo dalla rete: La presa in carico del bambino eleggibile alle Cure Palliative Pediatriche. Quale modello per la Lombardia orientale?”, in collaborazione con ASST Spedali Civili



ASSOCIAZIONE MARUZZA FRIULI VENEZIA GIULIA

Il servizio “Moduli di Respiro”, a supporto di famiglie con bambini gravemente malati, resta sempre una delle mission dell'associazione e continua ad avere sostenitori. Durante il 2022 sono state prese in carico 6-7 famiglie del territorio FVG.

La raccolta fondi si è concentrata sulle seguenti attività:

- realizzazione di “Idee Solidali” bomboniere proposte dall’Associazione per battesimi, cresime e matrimoni oltre a ceste natalizie rivolte anche ad aziende.
- 5x1000 i cui introiti, nel 2022 sono rimasti invariati



Dopo 3 anni di stop a causa del Covid, è stata ripresa l’iniziativa del Family Lunch in collaborazione con la proloco di Villa D’Arco. La partecipazione è stata di circa 150 persone.

Il progetto “Parco Sole di Notte” ha subito una battuta di arresto

ASSOCIAZIONE MARUZZA LIGURIA

L’Associazione nel corso del 2022 ha preso in carico circa 35 famiglie a domicilio e presso l’Hospice “Il Guscio dei Bimbi” IGG. Il personale in forza è composto da: Infermiere Pediatrico, Psicologo, Psicoterapeuta, Educatore, Fisioterapista.

I progetti in atto sono:

- Momenti di sollievo per AMaRLO



Rapporti IGG/AMARLO

- Novembre 2022 “Rinnovo accordo per la Supervisione Psicologica al personale USD Hospice “Il Guscio dei Bimbi” - AMARLO sostiene economicamente fino al 31/12/2023 una figura professionale
- Dicembre 2022 “Rinnovo Accordo Quadro di collaborazione per la realizzazione di progetti specifici nell’assistenza e di Atto Specificativo concernente il “MOMENTI DI SOLLIEVO dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023

Nel corso dell’anno, infine, l’associazione ha donato all’Hospice pediatrico: attrezzature per videoconferenze e arredi.

ASSOCIAZIONE MARUZZA BASILICATA

Nell’anno 2022, l’Associazione Maruzza Basilicata ODV ha seguito, nella provincia di Potenza, 48 famiglie di bambini con malattie croniche gravi e rare, offrendo supporto informativo telefonico, in alcuni casi, anche specialistico, grazie all’impegno degli associati.

Si sono tenuti confronti e incontri periodici on line con il garante per l’infanzia e l’adolescenza e con il responsabile dell’hospice pediatrico.

Si è continuata l’attività di assistenza domiciliare alle famiglie, con gli operatori, scelti dalle famiglie stesse, al fine di dare sollievo e supporto, durante le ore diurne. Attualmente otto operatori non sanitari, scelti dalle famiglie, intervengono presso il domicilio dei pazienti.

E’ stato garantito, a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta, il contributo per le spese sostenute per visite specialistiche o ricoveri effettuati fuori regione, presso il centro specialistico di terzo livello, inoltre il contributo economico è stato esteso anche per i trasferimenti in ambulanza e le spese relative alle terapie riabilitative non assicurate dal sistema sanitario e, in qualche caso, procedendo anche al contributo economico per l’assistenza domiciliare, allorché il Comune non ne garantiva la gratuità. Si è, inoltre, dal mese di gennaio 2022, incrementato del 20% il contributo annuo per ciascun nucleo familiare. Sono state 20 le famiglie della provincia di Potenza che hanno usufruito del servizio.

E’ continuata la collaborazione con il servizio di pediatria territoriale e cure palliative pediatriche della ASP con i progetti di “auto aiuto alle famiglie” e “regaliamo un sogno”.

Nel mese di giugno 2022 è stata organizzata, nell’ambito del “Giro d’Italia delle CPP” la prima ciclo camminata di solidarietà, nel corso della quale sono stati coinvolti tutti i sindaci della zona del lagonegrese e l’assessore alla salute, con il coinvolgimento di circa 400 persone, alle quali si sono date informazioni



riguardo all'importanza delle cure palliative nei minori e la necessità di implementazione delle attività dell'hospice pediatrico di Lauria.



Nel mese di novembre 2022, l'Associazione ha aderito, per il terzo anno consecutivo, alla iniziativa della fondazione Rava "in farmacia per i bambini" raccogliendo farmaci e dispositivi medici che sono stati distribuiti alle famiglie in carico, grazie alla collaborazione con l'equipe multidisciplinare e dell'hospice pediatrico.

Si è proceduto alla candidatura di parte del progetto, denominato "Momenti di Sollievo", al finanziamento di privati: per la sua attuazione si è proceduto alla costituzione di un'associazione temporanea di scopo insieme con altre due ODV lucane.

PROGETTI

PROGETTO "CPP- COME PARTIRE PARI - STRUMENTI EDUCATIVI PER COMUNICARE LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE NELLE SCUOLE SECONDARIE"

Il progetto "CPP - Come Partire Pari. *Strumenti educativi per comunicare le cure palliative pediatriche nelle scuole secondarie*" dedicato alle scuole secondarie di secondo grado" è volto a far conoscere agli studenti le cure palliative pediatriche. Si tratta di un programma di sensibilizzazione tra pari che permette agli studenti di sviluppare, oltre a una maggiore consapevolezza sul tema, le soft skill necessarie all'inclusione. Il percorso si avvale di strumenti educativi multimediali e cartacei e permette di avvicinarsi al tema dell'inguaribilità e del fine vita utilizzando un linguaggio comprensibile e familiare.

Nel 2022 si è proceduto alla finalizzazione dei contenuti del Manuale per le classi e alla realizzazione di contenuti per la formazione dei peer educator.

Il 2 aprile si è tenuto a Padova il primo test del Manuale con 15 alunne di un Istituto Superiore. Dai risultati del test si è proceduto ad apportare delle modifiche al Manuale. La restituzione dei questionari qualitativi somministrati ex ante ed ex post, ha mostrato alti livelli di gradimento tra le partecipanti e importanti risultati per quanto concerne la modifica delle proprie convinzioni rispetto al tema della malattia inguaribile e della disabilità complessa in età pediatrica.



Sempre nell'ambito del progetto, il 31 marzo la Fondazione ha partecipato all'evento Samot, "Ritorniamo a Giocare. Reinserimento sociale attraverso il gioco e lo sport", organizzato presso lo Stadio Barbera a Palermo, presentando il videogioco "DARE-Sfida il pregiudizio".

MI CURO A SUD!

La Fondazione Maruzza ha deciso di adoperarsi per sostenere la nascita delle reti di cure palliative pediatriche nelle regioni del Sud Italia. Una buona qualità di vita, infatti, dipende dalla qualità dell'assistenza offerta e dalla professionalità degli operatori coinvolti nei processi di cura. Con questa premessa, la Fondazione ha ideato un programma formativo di tipo specialistico rivolta a medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti degli ospedali pediatrici di riferimento presenti in Campania, Sicilia e Puglia.



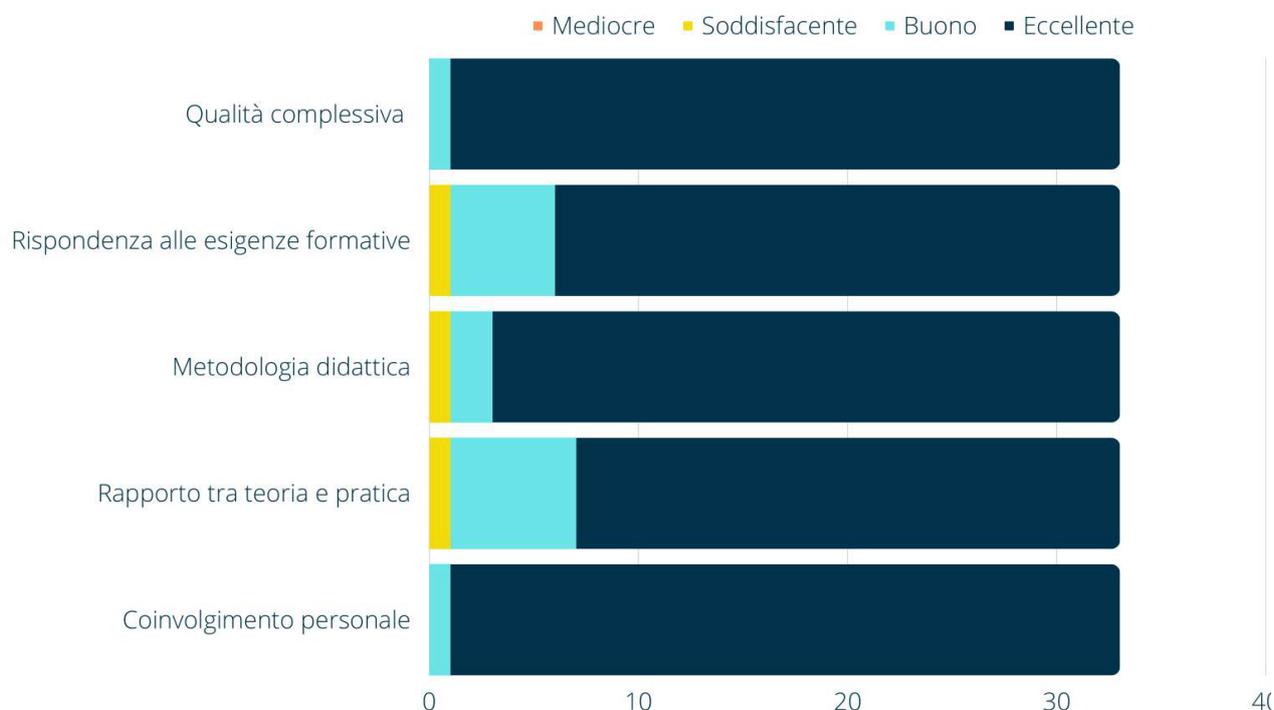
Il progetto si sviluppa con la collaborazione di AOPI – Associazione Ospedali Pediatrici Italiani e di ACP – Associazione Culturale Pediatri e con il sostegno economico della Fondazione Terzo Pilastro.



A marzo 2022 è stato organizzato il “Corso avanzato in cure palliative pediatriche e terapia del dolore”, a Napoli presso la Fondazione Grimaldi. Si è trattato di 24 ore di formazione in presenza, con i migliori docenti ed esperti in Cure Palliative Pediatriche: Franca Benini, Fabio Borrometi, Momcilo Jankovic, Pierina Lazzarin, Luca Manfredini e Marcello Orzalesi.

In questa prima fase abbiamo coinvolto gli Ospedali Pediatrici aderenti ad AOPI per migliorare le conoscenze delle équipes che lavorano con minori affetti da patologia inguaribile. I partecipanti sono stati 33. Di seguito si riportano i dati dei questionari valutativi del corso.

RISULTATI QUESTIONARIO VALUTATIVO



Da ottobre a dicembre, sono state finalizzate le due Formazioni a Distanza previste, una di tipo avanzato, dedicata alle équipe ospedaliere, una di base specifica per i pediatri di libera scelta.

500 partecipanti hanno scelto di seguire il corso avanzato di 15 ore mentre 69 pediatri di base hanno concluso il corso base loro dedicato.

Per quanto riguarda invece il completamento del corso avanzato da parte delle équipe ospedaliere coinvolte nella formazione in presenza svolta a Napoli nel mese di marzo 2022, tutti e 33 i partecipanti hanno completato la FAD. L’accesso di ulteriori 467 professionisti sanitari alla FAD avanzata può essere considerato un successo del progetto, che ha così raggiunto e formato altri professionisti interessati al tema che potranno ora riconoscere e indirizzare eventuali casi di pazienti eleggibili alle CPP ai percorsi di assistenza più idonei.

GIRO D'ITALIA DELLE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

Il Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche, che si è svolto dal 15 maggio al 30 giugno, è stata una manifestazione di sensibilizzazione e promozione delle cure Palliative Pediatriche coordinata, a livello nazionale, dalla Fondazione Maruzza e realizzata, a livello territoriale, grazie al supporto degli oltre 200 volontari della rete informale "Innamorati delle CPP", con il supporto di oltre 122 associazioni locali. Sono stati organizzati 41 eventi ciclistici, stand informativi, convegni scientifici per portare la cultura delle cure palliative pediatriche nelle piazze d'Italia, raggiungendo 16 regioni e 27.000



partecipanti. Inoltre, è stato realizzato un Manifesto Nazionale delle Cure Palliative Pediatriche e un appello aperto alla sottoscrizione di cittadini, istituzioni e comunità scientifica firmato da oltre 16.000 persone.

Il successo dell'iniziativa si misura anche dalla capacità di coinvolgere le Istituzioni: il Manifesto è stato infatti sottoscritto dai rappresentanti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Sicilia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano. Un passo importante verso la realizzazione delle Reti di Cure Palliative Pediatriche in ogni Regione d'Italia.



13 luglio. La Fondazione Maruzza, ha presentato i risultati del progetto "Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche", presso l'Auditorium "Cosimo Piccinno" del Ministero della Salute. L'evento è stato aperto dai saluti istituzionali del Ministro della Salute Roberto Speranza, del Presidente del Comitato Tecnico Sanitario per le cure palliative del Ministero della Salute, Gianlorenzo Scaccabarozzi, oltre a quelli della Presidente della Fondazione Maruzza, Silvia Lefebvre D'Ovidio e dell'On. Giorgio Trizzino.



I delegati delle società scientifiche e delle associazioni di malati patrocinanti l'iniziativa, ne hanno sottoscritto i principi e si sono impegnati a promuoverne la conoscenza, sostenerne la diffusione e l'applicazione. All'evento ha partecipato anche una rappresentanza degli oltre 200 professionisti socio-sanitari da cui è nata l'idea del progetto.

Il Giro d'Italia
delle Cure
Palliative
Pediatriche

VERSO IL 2023

11 Ottobre 2022 ore 14:30
Palazzo Bo - Via VIII febbraio 2 - Padova



In collaborazione con
800
UNIVERSITÀ
DELLA PADOVA

11 ottobre. Si è svolto presso l'Aula Magna di Palazzo del Bo, a Padova, il Convegno "Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche: verso il 2023", organizzato dalla Fondazione Maruzza in collaborazione con il Dipartimento di Pediatria dell'AO di Padova e con l'Università di Padova. L'evento è stata l'occasione per fare un punto rispetto ai risultati del Giro 2022, restituirne il valore ai volontari che hanno partecipato alla sua realizzazione e per

lanciare l'edizione 2023, che si terrà dal 15 maggio al 18 giugno.

PROGETTO DI RICERCA PALLIPED

PallipED è un progetto di ricerca che restituirà lo stato dell'arte delle reti di CPP in Italia.

Nel corso del 2022 le attività sono state le seguenti:

- Costruzione, revisione e consolidamento del Questionario e approvazione da parte del Comitato Etico dell'Università di Padova.
- Coinvolgimento dei Centri oggetto dello studio e condivisione del Protocollo di Ricerca e del Questionario.

- Realizzazione di un webinar per far conoscere il progetto, spiegare le finalità e favorire la raccolta dati.
- Apertura del questionario e avvio della raccolta dati.
- Recall ai Centri per raggiungere la totalità del campione.

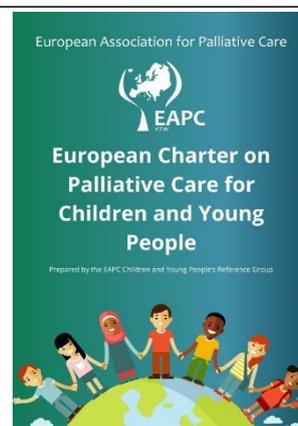
AREA PEDIATRICA INTERNAZIONALE

La Fondazione ha consolidato i rapporti con le diverse realtà internazionali attive nel campo delle cure palliative quali: l'Associazione Europea di Cure Palliative (EAPC), Together for short lives, Worldwide Palliative Care Alliance (WHPCA), International Children's Palliative Care Network (ICPCN), Friends of Cancer Patients (FOCP), Paliativos sin Fronteras, Pallium India, International Association for Hospice and Palliative Care (IAHPC) e African Palliative Care Association (APCA), con l'obiettivo di far crescere il movimento internazionale delle cure palliative rivolte ai minori. A queste si è aggiunta nel 2022 l'organizzazione NCD (Non Communicable Diseases) Child, una costola completamente dedicata ai minori, della NCD Alliance, network internazionale che riunisce oltre 2.000 associazioni attive in 170 Paesi del mondo.

TASK FORCE EAPC CHILDREN AND YOUNG PEOPLE'S (CYP)

Sono continuate le riunioni on line del gruppo di lavoro che si è occupato in modo particolare della stesura della European Charter on Palliative Care for Children and Young People da parte della Task Force Pediatrica dell'EAPC. L'obiettivo di questa Carta è definire i principi fondamentali che possano essere utilizzati come strumento per rendere consapevoli i bambini, le famiglie e gli operatori sanitari di ciò che dovrebbe essere per loro disponibile e accessibile e per stimolare lo sviluppo dei servizi di cure palliative pediatriche in Europa. Il lancio è avvenuto con un webinar il 14 ottobre 2022.

La Fondazione ha curato la traduzione in italiano del documento che sarà online nel 2023.



FROM IMPACCT TO GO-PPACS

Dopo più di 10 anni dalla sua pubblicazione il documento "IMPACT: Standard per le cure palliative pediatriche in Europa" è stato aggiornato ed arricchito, e ha dato vita ad una nuova pubblicazione dal titolo: "Global Overview Paediatric Palliative Care Standards" (GO-PPaCS) che offre una panoramica molto puntuale su standard e best practices a livello internazionale in tema di cure palliative pediatriche.

Il lavoro presentato alla rivista scientifica "Journal of Pain and Symptom Management" è stato pubblicato l'11 gennaio 2022 e presentato a Maggio durante la cerimonia inaugurale del V° Congresso Internazionale Maruzza dalla Dott.ssa Julia Downing.



5TH MARUZZA INTERNATIONAL CONGRESS ON PAEDIATRIC PALLIATIVE CARE

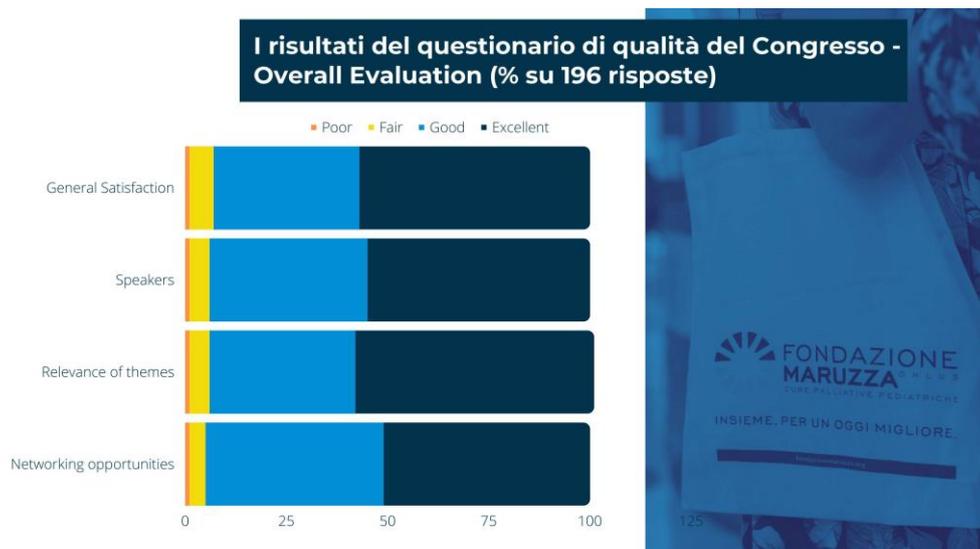
Dopo 4 anni di sosta e rinvii, dal 25 al 28 maggio 2022 si è svolta, finalmente in presenza, la V edizione del Maruzza International Congress on Pediatric Palliative Care. Circa 400 partecipanti provenienti da 40 diversi Paesi, dei vari continenti, si sono riuniti a Roma per partecipare a questa straordinaria opportunità di connettersi e riconnettersi con colleghi di tutto il mondo. Il filo conduttore di questo appuntamento un tema di fondamentale importanza: l'ascolto. "Listen, really listen!".

Un dato particolarmente rilevante è che il 66% delle presenze risulta costituito da persone che hanno partecipato per la prima volta al Congresso Maruzza e di queste il 24% sono italiane.

Sono stati presentati abstract da delegati di nazioni quali: Brasile, Uruguay, Singapore, Ucraina, Lettonia, Stati Uniti, Sud Africa e Stati Europei; di questi, 102 sono stati accettati per presentazioni orali e poster.

L'uditorio era costituito per un 37% da medici, 24% da infermieri, 7% da psicologi, il restante 32% composto da ricercatori, studenti, volontari, fisioterapisti, sociologi e assistenti sociali.

I premi per i tre migliori abstract presentati da professionisti di età inferiore ai 35 anni, quest'anno sono stati offerti dall'Association Les Amis di Antonio Lefebvre D'Ovidio. Mentre il premio come migliore "short video" è stato finanziato dalla Fondazione Charlemagne.



EPEC-PEDIATRICS

Dal 28 al 29 maggio, immediatamente dopo la chiusura del Congresso, si è tenuto il corso "Become an EPEC-Pediatrics Trainer"; un programma formativo destinato ai professionisti sanitari che hanno già esperienza nel campo delle cure palliative pediatriche e che vogliono "imparare a insegnare" nelle proprie strutture.

Il corso è stato condotto da 3 Senior Master facilitator del calibro di Stefan J. Friedrichsdorf (USA), Justin N. Baker (USA) e Poh-Heng Chong (Singapore), coadiuvati da 2 Junior Master



Facilitator: Hans-Ulrich Bender (Svizzera), Ximena Garcia (Colombia/USA).

Il Workshop ha visto la partecipazione di 41 professionisti tra medici, infermieri, psicologi e fisioterapisti, provenienti da 14 diversi Paesi

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
- Regime fiscale applicato: ordinario ETS

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA DEL NUOTO 11 00135 ROMA RM
- Altre sedi operative: NO
- Aree territoriali di operatività: Italia

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	3
Consigli del direttivo svolti nell'esercizio	3
<i>In caso di fondazioni di partecipazione:</i>	
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	Numero
Partecipanti all'assemblea	Numero
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	Percentuale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- ad applicare il principio contabile OIC 35 prospetticamente (a partire dall'esercizio in corso), poiché non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha richiesto l'erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o

probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le spese indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	1.004	-361		643
Totali	1.004	-361		643

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzaz ioni in corso e acconti	Totale immobilizzaz ioni materiali
Costo storico		5.159		60.269		65.428
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		5.159		59.265		64.424
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio				1.004		1.004
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra						

voce			
Trasferimenti ad altra voce			
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	360		360
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		-361	-361
Saldo finale		643	643
Costo storico	5.159	60.269	65.428
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	5.159	59.626	64.785
Svalutazioni			

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli	2.200.000			2.200.000
Totali	2.200.000			2.200.000

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					2.200.000
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					2.200.000
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					

(del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio	
Svalutazioni effettuate dell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Saldo finale	2.200.000
Costo	2.200.000
Rivalutazioni	
Svalutazioni	

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non risultano valori iscritti in bilancio in tale voce

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	-450	450				
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.537	746	9.283	9.283		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		281	281	281		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.087	1.477	9.564	9.564		

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano valori in questa voce.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	703.754	19.670	723.424
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	217	8	225
Totale disponibilità liquide	703.971	19.678	723.649

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.379	232	11.611
Risconti attivi	375	-375	
Totale ratei e risconti attivi	11.754	-143	11.611

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	375	-375	
- altri	375	-375	
Ratei attivi:	11.379	232	11.611
- altri	11.379	232	11.611
Totali	11.754	-143	11.611

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.666.944.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	2.305.000					2.305.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi			
III) Patrimonio libero:	321.405	27.707	349.112
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	321.405	27.706	349.111
2) Altre riserve		1	1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	27.706	-14.874	12.832
Totale patrimonio netto	2.654.111	12.833	2.666.944

Il fondo di dotazione pari a 2.305.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili:

- non risultano passività potenziali alla data di chiusura del bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	24.777	2.320		729	3.049	27.826

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	8.990	-550	8.440	8.440		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	14.597	1.802	16.399	16.399		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.370	1.346	7.716	7.716		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.332	283	10.615	10.615		
Altri debiti	1	-1				
Totale debiti	40.290	2.880	43.170	43.170		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					8.440	8.440
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					16.399	16.399
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					7.716	7.716
Debiti verso dipendenti e collaboratori					10.615	10.615
Altri debiti						
Totale debiti					43.170	43.170

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	638	1.889	2.527
Risconti passivi	205.000		205.000
Totale ratei e risconti passivi	205.638	1.889	207.527

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	205.000		205.000
- altri	205.000		205.000
Ratei passivi:	638	1.889	2.527
- altri	638	1.889	2.527
Totali	205.638	1.889	207.527

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione

negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.307	1.138	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	242.734	80.620	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	81.775
3) Godimento beni di terzi	34.121	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	146.678	124.827	4) Erogazioni liberali	133.089
5) Ammortamenti	360	441	5) Proventi del 5 per mille	13.379
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	93.267
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	142.100
7) Oneri diversi di gestione	4.625	28.600	8) Contributi da enti pubblici	0

8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi		0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	434.825	235.626	Totale	381.835	96.652
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-52.990	-138.974

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	81.775	-81.775	100,00	
Corrispettivi terzi (A6, A7)	100	235.267	99,95	235.367
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica				
Altri (A10)				
Totali	81.875	153.492	0	235.367

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)		133.089	100,00	133.089
Proventi del 5xmille (A5)	14.777	-1.398	-9,46	13.379
Altri (A10)				
Totali	14.777	131.691		146.468

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0

3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	8.277	118.139	1) Proventi da raccolte fondi abituali	15.533	246.929
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		7.124
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	8.277	118.139	Totale	15.533	254.053
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	7.256	135.914

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.444	2.213
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	110.000	110.000
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0

6) Altri oneri	1.198	0			
Totale	1.198	0	Totale	112.444	112.213
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	111.246	112.213

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	735	196	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	37.190	33.624	2) Altri proventi di supporto generale	77.254	4.524
3) Godimento beni di terzi	5.425	4.747			
4) Personale	46.564	35.513			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	29.055	2.608			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	118.969	76.688	Totale	77.254	4.524

Per quanto concerne i costi comuni, sono stati imputati sulla base dei fogli di lavoro interni.

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a riserve vincolate alle attività di supporto generale, come da prospetto di dettaglio nello Patrimonio Netto riferite.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di supporto generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

Imposte

L'ente in fase di costituzione ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce

esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto, l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:

- Retribuzioni personale dipendente 180.642€
- Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. 1), del Tuir 46.840€
- Valore della produzione 227.482€
- IRAP 4,82% su 227.482€ = 10.965€

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non risultano singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non risultano singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Per l'anno 2023 la Fondazione Maruzza prevede di impiegare il 60% delle proprie risorse economiche in progetti di Formazione (EPEC Pediatrics , corsi di formazione regionali in terapia del dolore e cure palliative pediatriche) e di comunicazione/sensibilizzazione (Giro d'Italia delle CPP).

Le restanti risorse andranno a copertura delle spese della struttura, del personale e per il mantenimento delle attività ordinarie della Fondazione.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGS. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.fondazionemaruzza.org.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee Guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:

Responsabile del fundraising: dott.ssa Claudia Preite Martinez

Le erogazioni liberali ricevute sono state effettuate per la maggior parte in maniera generica per sostenere tutti i nostri progetti di formazione, sensibilizzazione e divulgazione delle Cure Palliative Pediatriche. I canali di raccolta attivati sono stati: bonifico bancario, paypal e pagamenti Meta.

I contributi relativi a progetti specifici hanno riguardato la formazione di pediatri di base e professionisti sanitari operanti nelle strutture ospedaliere del Sud Italia, nell'ambito dell'iniziativa "Mi curo a Sud" e sono stati pari a € 93.267

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 25.347.
- da persone giuridiche per euro 107.742.

La fondazione ha ricevuto donazioni in beni e servizi da parte di LIDL s.r.l. a Socio Unico per un valore di merci pari ad euro: 376,50.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello

ministeriale.

Non ci sono state raccolte fondi occasionali.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie	7.124	0	246.929	15.533
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)	7.124	0	246.929	15.533
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni				
- Oneri per acquisto di servizi			101.085	490
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta				
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo			17.054	7.788
- Altri oneri				-1
Totale Oneri per raccolta fondi (b)			118.139	8.277
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)	7.124	0	128.790	7.256

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito nell'anno 2022 un patrimonio destinato ad una specifica attività, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili Consiglieri,

l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo di euro 12.832; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non risultano rilevazioni di proventi e oneri figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per il 2023 si prevede di mantenere gli equilibri economici e finanziari attraverso un'oculata gestione dei costi e dei ricavi relativi alle attività di interesse generale. Inoltre, dato il successo riscontrato dall'iniziativa Giro d'Italia delle CPP, è ragionevole pensare che ci sarà un aumento delle donazioni specifiche per il finanziamento di questo progetto.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività di interesse generale sono determinate quota parte dagli interessi maturati sulle cedole e dalle erogazioni liberali di persone fisiche e persone giuridiche.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto LEFEBVRE D'OVIDIO ELVIRA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

LEFEBVRE D'OVIDIO ELVIRA

